

IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO DI STUDI ROMAGNOLI Lugo e il suo passato

Diverse le relazioni riguardanti la storia della città. Il via sabato

Torna a Lugo l'appuntamento con il Convegno di Studi Romagnoli, organizzato dalla Società di Studi Romagnoli e dal Comune, in collaborazione con la Banca di Romagna e la Fondazione Cassa di risparmio e Banca del monte. L'iniziativa, giunta alla 48ª edizione, si terrà nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 e di sabato 25 e domenica 26 ottobre, nella sala conferenze della Banca di Romagna (via Manfredi 10).

La manifestazione si svolge a Lugo per la quarta volta (la prima fu nel '52, la seconda nel '70 e la terza nel 1984). Metà delle relazioni del convegno riguardano Lugo e il suo territorio che costituiscono un inesauro terreno di ricerca. Saranno affrontate le mutevoli realtà quotidiane, la presenza della comunità ebraica (la sola nella Romagna in età moderna), momenti e protagonisti della vita politica, religiosa, artistica. Non mancheranno le relazioni su alcuni personaggi

lughesi come Francesco Baracca e Roberto Sella. E, ancora, altri studi riguarderanno il giornale 'La Vedetta', la toponomastica, le donne lughesi, il restauro degli affreschi della Chiesa di Ascensione, l'Università per adulti.

Il programma delle prime due giornate si presenta piuttosto

ricco e intenso. Il primo appuntamento è per sabato alle 15. Dopo il saluto del sindaco Maurizio Roi, si entrerà nel vivo della ricerca storica con una relazione di Giuseppe Bellosi dal titolo 'Le tradizioni popolari romagnole negli studi di Francesco Balilla Pratella e Paolo Toschi', seguiranno le relazioni 'Aspetti di vita lughese nel secolo XVII' di Masetti Zannini e 'Società e Sanità in un Comune della Romagna estense: Lugo' di

Molti gli argomenti previsti: Balilla Pratella, la vita nel secolo XVII, le donne nella cultura, otto secoli di presenza ebraica e affreschi della chiesa di Ascensione

Arieti, la presentazione di Mauro Bovoli 'Romagnola-Romandiola, opere e giorni. Atti del convegno 1994, a cura dell'Università popolare di Romagna'. Chiuderà il pomeriggio Sante Medri con 'Donne lughesi nella cultura'.

Domenica 19 ottobre il convegno prenderà il via alle 9.30

con una relazione su 'Otto secoli di presenza ebraica a Lugo: lo stato delle conoscenze e le prospettive di indagine' di Pizzazzini. Seguiranno: 'Zachor, antiche

lapide nel cimitero ebraico. Un frammento di storia lughese' di Marach; 'Ovadia-Sforzo: sulla pietra tombale dei dotti ebrei un grappolo d'uva' di Marchi; 'Il restauro degli affreschi della chiesa di Ascensione', di Rocchi e Pagani; 'Aurelio Bertola politico, pre-

sunto rivoluzionario. Documenti inediti (1796-98) di Montanari; 'La tutela dei diritti e delle libertà nell'ordinamento sammarinese. Aspetti costituzionali' di Buscarini.

Il convegno riprenderà alle 15 con le seguenti relazioni: 'Tacito e i loca plana Umbriae. Un contributo alla percezione geomentale degli spazi cispadani e medioadriatici' di Tramonti; 'Documenti imperiali e pontifici per i conti di Cunio nei secoli XIII-XIV' di Banzola; 'Nuovi studi su Francesco d'Este, marchese di Massalombarda (1535-1578)' di Angiolini; 'L'evoluzione demografica di Cotignola dalla metà del Seicento all'unità d'Italia' di Dalmonte; 'Il canale dei mulini e i mulini del lughese' di Gambi e 'La povertà ritrovata: brevi cenni sulle Monache Agostiniane di Lugo' di Bedeschi.

Il Convegno proseguirà sabato 25, con inizio alle 15 e domenica 26 ottobre, con inizio alle 9.30 e alle 15.

Mercoledì 15 ottobre 1997

il Resto del Carlino

ALLO 'SCIENTIFICO' DUE GIORNI PIENI DI APPUNTAMENTI

Il liceo compie 50 anni

Le celebrazioni saranno dedicate a Gregorio Ricci Curbastro

«Ricci Curbastro — sottolinea la preside del liceo scientifico, Mariangela Liverani — è stato un uomo di alti interessi nel campo della matematica e della fisica, una persona di spicco in tutti i sensi che ha partecipato attivamente alla vita, anche politica, del suo paese». Poche parole che risuoneranno nell'aula magna del liceo, quando prenderà il via il programma delle celebrazioni del 50° anniversario della fondazione del Liceo scientifico di Lugo a lui intestato. Infatti la ricorrenza del 'Suo' liceo sarà un momento atteso per celebrare anche la figura del grande scienziato lughese, purtroppo ancora poco conosciuto. Invece seppur così ignorato, Gregorio Ricci Curbastro fu colui che con il suo 'calcolo differenziale assoluto' dette il via alla formulazione della teoria della relatività di Einstein. «E' stato abbastanza osteggiato — continua la professoressa Liverani — ma è stato un uomo che si è molto impegnato e che ha dato molto alla società

ed al suo tempo, oltre che alla matematica e alla fisica, non avendo però riconosciuti i propri meriti. E' stato inoltre uno studioso che si è impegnato anche nell'applicazione pratica dei suoi studi».

Così le cerimonie in programma per i 50 anni del Liceo scientifico avranno un comune denominatore: Gregorio Ricci Curbastro, nell'arco, per il momento, (sono in previsione altre iniziative) di due sole giornate, ricche di appuntamenti. Le manifestazioni prenderanno il via, sabato 18 ottobre alle 11, nell'aula magna del Liceo in viale degli orsini 6 a Lugo, con gli interventi della professoressa Mariangela Liverani, preside del liceo e di Daniele Ferrieri, assessore alla pubblica istruzione del Comune, quindi Giorgio Dragoni dell'Università di Bologna terrà una conferenza sul tema: 'Gregorio Ricci Curbastro: un grande esponente della scuola di fisica-matematica italiana'. Autorità, scienziati, professori e studenti, alle 12 si por-

ranno nella biblioteca Trisi in piazza Trisi, ove Pier Luigi Facchini, assessore comunale alla cultura inaugurerà la mostra: 'Gregorio Ricci Curbastro: una vita per la scienza'. Interamente dedicata alla vita del grande scienziato lughese, anche la mattina di martedì 21 ottobre, quando il sindaco Maurizio Roi nell'aula magna del Liceo — alle 9 — inaugurerà il busto in bronzo di Ricci Curbastro, eseguito dallo scultore Giannantonio Bucci, nell'atrio del Liceo. 'Il contributo di Ricci Curbastro allo sviluppo del pensiero matematico' sarà l'intervento che seguirà da parte di Rossana Tazzioli dell'Università di Catania, alle 9.30 quindi, vi sarà la conferenza di Evandro Agazzi dell'Università di Genova, sul 'Valore formativo della cultura scientifica'.

La mostra documentaria organizzata dal liceo scientifico, conterrà documenti che provengono in gran parte dall'archivio del liceo stesso, ai quali verranno affiancate le carte,

studi, e documentazioni provenienti da collezioni private ed anche di famiglia, infatti gli organizzatori, appena si è diffusa la notizia di questa mostra, sono stati anche contattati da pronipoti dello stesso scienziato, desiderosi di dare il proprio apporto alle manifestazioni celebrative.

Sono stati cinquant'anni, questi del Liceo scientifico 'G. Ricci Curbastro', carichi di tanto significato, da quando nell'immediato dopoguerra smise la veste di sede staccata del liceo scientifico 'Oriani' di Ravenna per vivere di vita propria, prima sito di fronte all'ospedale per arrivare solo nel 1961-62 nell'attuale sede che poté rispondere alle esigenze di una moderna scuola liceale all'avanguardia soprattutto con l'ampio numero di laboratori installati.

I 50 anni dello Scientifico

LUGO - Con il "calcolo differenziale assoluto", Gregorio Ricci Curbastro, lughese, dette le basi per la formulazione della teoria della relatività di Einstein, ma in quanti sono a saperlo? Per celebrare il 50° anniversario della fondazione del Liceo Scientifico a lui intitolato a Lugo, si cercherà tra pochi giorni di dare a questo scienziato, quei riconoscimenti che in vita gli furono negati. Si svolgeranno, conferenze, mostre e varie iniziative con due fili conduttori: il 50° anniversario del Liceo e la celebrazione della figura del fisico - mate-

matico. "E' stato - afferma la preside del Liceo, Mariangela Liverani - un uomo di alti interessi nel campo della matematica e della fisica, che ha portato i primi studi pure all'applicazione pratica, un uomo non solo di studio, ma anche di applicazione che fu però abbastanza osteggiato ai suoi tempi". Tante saranno le iniziative che prenderanno vita nel corso del presente anno scolastico. Le celebrazioni sa-

ranno aperte dagli interventi da Mariangela Liverani, preside del Liceo e da Daniele Ferrieri, assessore alla Pubblica Istruzione e Servizi sociali del comune di Lugo, sabato 18 ottobre alle ore 11 nell'aula magna del Liceo Scientifico. Quindi il professor Giorgio Dragoni dell'Università degli Studi di Bologna terrà una conferenza sul tema: "Gregorio Ricci Curbastro: un grande esponente della scuola di fisica-mate-

matica italiana". Successivamente alle ore 12 nel locale della Biblioteca Trisi, Pier Luigi Facchini, assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Lugo, inaugurerà la mostra: "Gregorio Ricci Curbastro: una vita per la scienza". Mattinata interamente dedicata alla figura del grande lughese, sarà pure quella di martedì 21 ottobre, quando il Sindaco Maurizio Roi, nell'Aula magna del Liceo,

alle ore 9, inaugurerà il busto in bronzo di Ricci Curbastro, eseguito dallo scultore Gianantonio Bucci, nell'atrio del Liceo. "Il contributo di Ricci Curbastro allo sviluppo del pensiero matematico" sarà l'intervento della professoressa Rossana Tazzioni dell'Università di Catania, alle ore 9.30, cui seguirà la conferenza del professor Evandro Agazzi dell'Università di Genova, sul "Valore formativo della cultura scientifica".

"E' parso doveroso - illustra il professor Bruno Conti - allestire una mostra a lui dedicata nella quale vengono esposti testimonianze di alcuni aspetti fondamentali della vita, nonché manoscritti, pubblicazioni, diplomi ed opere originali lasciateci dal Ricci. Di particolare interesse è la raccolta di quaderni di appunti sulle lezioni tenute da illustri maestri, quali Betti e Dini e delle bozze originali di "Der Ricci Kalkul" in lingua tedesca e di "Lezioni sulla Teoria di Superficie".

Enio Iezzi

Università nel comprensorio lughese

Corsi per adulti pronti a partire

Ultimi giorni per informarsi

CORRIERE 16/10

LUGO - Si sono chiuse le iscrizioni per frequentare gli oltre quaranta corsi che l'Università per Adulti del Comprensorio di Lugo intende attivare per l'anno scolastico 1997-98.

Tutti i corsi che si terranno a Lugo saranno attivati presso il Liceo Classico "Trisi-Graziani", proprio nella medesima struttura restaurata secondo le leggi vigenti, dove ha sede attualmente anche l'Università per Adulti e la segreteria, centralissima in piazza Fabrizio Trisi n. 4, attigua alla Chiesa del Carmine. Inoltre, come già è accaduto per i passati anni scolastici, alcuni insegnamenti sono stati decentrati nei comuni e località vicine. A Fusignano: Lingua Inglese; a Bagnacavallo: Civiltà musicale afroamericana. Lingua Inglese; a San Bernardino: Aspetti di vita romagnola.

Sono previste durante l'anno scolastico gite ed incontri collaterali alla normale attività didattica che verranno rese note durante le lezioni.

Pur se le iscrizioni sono state ufficialmente chiuse sabato 4 ottobre, per dar modo ai ritardatari di valutare la propria frequenza o meno, la segreteria rimarrà a loro disposizione per ulteriori informazioni nei seguenti orari: lunedì, giovedì, sabato: 10-12; martedì, mercoledì: 16-18; o telefonando allo 0545/900197 di Lugo. Per l'iscrizione ai corsi non è richiesto alcun titolo di studio.

Concerto lirico al Rossini

LUGO - Il circolo lirico Giuseppe Verdi organizza per sabato prossimo, alle ore 21, al teatro Rossini, un concerto lirico vocale e strumentale con l'orchestra sinfonica italiana, diretta da maestro Nicoletta Conti. Sul palcoscenico saliranno il soprano Silvia Rampazzo, il tenore Roberto Brugioni ed il baritono Alberto Gazale. Il Circolo ha in programma poi un altro concerto per sabato 8 novembre presso il circolo lughese.

CORRIERE 16/10



Lugo, polemiche sull'ipermercato

Il nuovo ipermercato Coop di Lugo ha suscitato polemiche di sé. La pianificazione urbanistica di pubblica utilità registrata nel piano urbanistico di Lugo, adibita a sede di un supermercato, è stata contestata dall'associazione dei negozianti del centro storico. Gli imprenditori del centro storico, in un comunicato stampa, hanno criticato l'insediamento autorizzato ed il futuro della rete distributiva tradizionale, che da sempre ha caratterizzato la vocazione commerciale di Lugo. L'associazione si chiede in particolare e come sia servito approvare un Piano del commercio, quando poi "in virtù di una circolare interpretativa, si sono concessi altri 1278 metri quadrati di nuove tabelle merceologiche".

Nel richiamare l'Ente locale all'esigenza di un coordinamento fra pianificazione urbanistica e pianificazione commerciale, è nel documento la mancata convocazione di un "tavolo di lavoro" con le Associazioni di categoria presso l'ampliamento dell'ipermercato, in Confesercenti invita poi l'Amministrazione a "prendere azioni concrete atte ad incrementare e valorizzare il centro storico ed il commercio tradizionale, che ne è parte integrante". Il documento si chiude segnalando che in altri stati europei, questa forma di "rimbollone commerciale" costituisce reato di concorrenza sleale.

Dopo l'apertura dell'ipercoop

"Sostegno al commercio tradizionale"

Confesercenti interviene

LUGO - L'apertura del nuovo Ipermercato Coop continua a far discutere. La Confesercenti conferma "le fondate preoccupazioni e le perplessità rispetto al tipo di insediamento autorizzato ed al futuro della rete distributiva tradizionale".

Dopo una lunga battaglia sostenuta contro la nascita di un ipermercato che andasse oltre gli ampliamenti dovuti per legge "ci si trova di fronte a una struttura, quella della Coop, che di fatto ha triplicato la propria superficie di vendita, col ricorso a meccanismi normativi che non ci trovano d'accordo". "Non si capisce a cosa sia servita l'approvazione di un piano del commercio che ha azzerato le disponibilità per nuove superfici di grande distribuzione, finalizzate all'ampliamento del Globo, quando, in virtù di una circolare interpretativa, si sono concessi altri 1.278 metri quadrati di nuove tabelle merceologiche".

Il presidente della Confesercenti richiama l'amministrazione locale a rispettare l'esigenza di un coordinamento fra pianificazione urbanistica e pianificazione commerciale, visto che "con una nuova autorizzazione si è riempito un contenitore già previsto in sede di concessione edilizia". Scelte determinanti per l'assetto del commercio lughese e per le quali "è mancato quel tavolo di lavoro ripetutamente chiesto, affinché l'ampliamento del Globo fosse adeguatamente dimensionato ed integrato con la realtà commerciale esistente".

Una nota polemica anche sulla viabilità. "Si è facilitato l'accesso delle auto all'ipercoop ed il loro deflusso mentre si è inibito, per scelta, l'accesso alle altre attività circostanti e al centro storico". La Confesercenti, pertanto, sollecita da parte dell'amministrazione comunale azioni concrete per incentivare e valorizzare il centro storico ed il commercio tradizionale.